

proc. n. 132 / 2019 R.G. esec. imm.

**Il Giudice dell'Esecuzione**

Letta la relazione del delegato in data 23/10/2024;

dato atto che l'aggiudicatario provvisorio del lotto 4) non ha provveduto al versamento del saldo, in assenza di cause imputabili a terzi;

evidenziato che i termini di legge sono ampiamente scaduti;

visto l'art. 587 c.p.c.

dichiara

la decadenza dell'aggiudicatario e, in conseguenza, la perdita della cauzione a titolo di multa  
dispone

procedersi a nuova vendita del bene al prezzo di € 60.000,00 (dovendosi ritenere l'esperimento deserto, in assenza di altre offerte), avvertendo l'aggiudicatario decaduto che, ove il prezzo di aggiudicazione, risultasse inferiore a quello oggetto di inadempimento, sarà tenuto al pagamento della differenza.

**FISSA LE SEGUENTI DATE DI VENDITA:**

1. 1° esperimento: **mercoledì 29 gennaio 2025, con avvio tra le ore 10,00 e le ore 16.00.**

In caso di diserzione del primo esperimento di vendita, previa comunicazione da parte del delegato alla cancelleria:

2. 2° esperimento: **mercoledì 26 marzo 2025, con avvio tra le ore 10,00 e le ore 16,00,** con prezzo a base d'asta ribassato del 25% ed arrotondato al valore di € 1.000,00 superiore; cauzione pari al 10% della base d'asta.
3. 3° esperimento: **mercoledì 28 maggio 2025, con avvio tra le ore 10,00 e le ore 16,00,** con prezzo a base d'asta ribassato di ulteriore 25% sulla base d'asta del 2° esperimento ed arrotondato al valore di € 1.000,00 superiore; cauzione pari al 10% della base d'asta.

Il delegato potrà utilizzare per le spese di procedura la giacenza presente sul conto.

Teramo 26/11/2024

Il Giudice dell'Esecuzione

Flavio Conciatori